statistiche f!ash

http://www.istat.it

Centro diffusione dati
tel. +39 06 4673.3102

Ufficio stampa
tel. +39 06 4673.2243-44
ufficiostampa@istat.it

Agosto 2014

# CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE

- Ad agosto 2014 l'indice composito del clima di fiducia delle imprese italiane (Iesi, *Istat economic sentiment indicator*), espresso in base 2005=100, scende a 88,2 da 90,8 di luglio.

- Il calo dell'indice complessivo è dovuto al peggioramento della fiducia delle imprese di tutti i settori, manifatturiero, dei servizi di mercato, delle costruzioni e del commercio al dettaglio.

- L'indice del clima di fiducia delle imprese manifatturiere scende a 95,7 da 99,1 di luglio. Peggiorano sia i giudizi sugli ordini che le attese di produzione (da -23 a -24 e da 7 a 1, i rispettivi saldi); il saldo relativo ai giudizi sulle scorte di magazzino passa da 0 a 3.

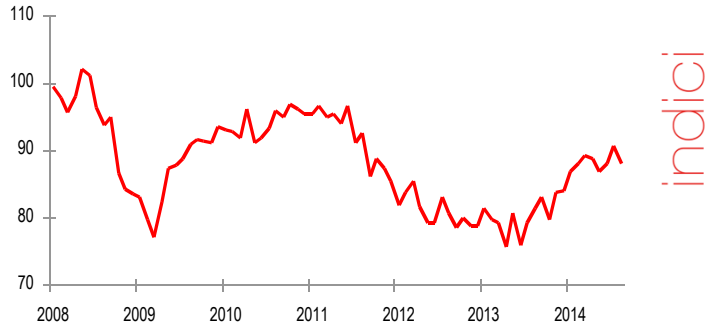
- L'analisi del clima di fiducia per raggruppamenti principali di industrie (Rpi) indica peggioramenti per i beni di consumo (da 98,0 a 94,8), per i beni intermedi (da 101,7 a 97,0) e per i beni strumentali (da 97,0 a 95,7).

- L'indice del clima di fiducia delle imprese di costruzione scende a 77,0 da 83,0 di luglio. Peggiorano sia i giudizi sugli ordini e/o piani di costruzione (da -45 a -48) sia le attese sull'occupazione (da -14 a -22).

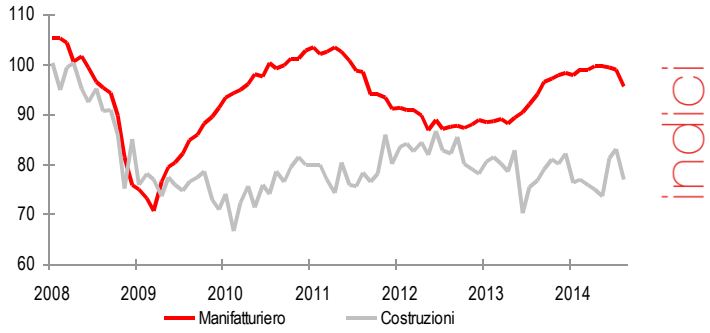
- L'indice destagionalizzato del clima di fiducia delle imprese dei servizi scende a 87,5 da 92,3 di luglio. Il saldo dei giudizi sugli ordini passa da -5 a -11, sale leggermente (da -6 a -5) quello relativo alle attese; si contraggono le aspettative sull'andamento dell'economia in generale (da -24 a -33).

- Nel commercio al dettaglio, l'indice del clima di fiducia scende a 98,3 da 101,4 di luglio. La fiducia peggiora sia nella grande distribuzione (da 101,0 a 97,2) sia in quella tradizionale (da 102,7 a 99,3).

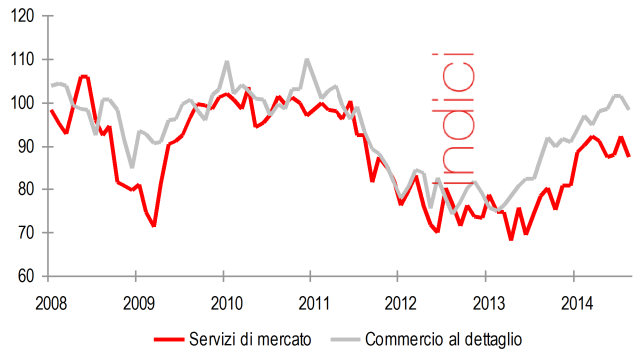
**CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE**
Gennaio 2008-agosto 2014, indici destagionalizzati base 2005=100




**CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE E DI COSTRUZIONE**
Gennaio 2008-agosto 2014, indici destagionalizzati base 2005=100




**CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DEI SERVIZI DI MERCATO E DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO**
Gennaio 2008-agosto 2014, indici destagionalizzati base 2005=100




**PROSPETTO 1. CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE TOTALE E PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA**

Aprile–agosto 2014, indici destagionalizzati base 2005=100

| | 2014 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago |
| **CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE** | **88,9** | **86,9** | **88,2** | **90,8** | **88,2** |
| Manifatturiero | 99,6 | 99,7 | 99,4 | 99,1 | 95,7 |
| Costruzioni | 75,1 | 73,6 | 81,3 | 83,0 | 77,0 |
| Servizi di mercato | 91,3 | 87,5 | 88,0 | 92,3 | 87,5 |
| Commercio al dettaglio | 98,0 | 98,6 | 101,4 | 101,4 | 98,3 |

## La fiducia delle imprese manifatturiere

L'indice destagionalizzato del clima di fiducia delle imprese manifatturiere scende da 99,1 a 95,7. Peggiorano i giudizi sugli ordini e le attese di produzione (da -23 a -24 e da 7 a 1, rispettivamente); il saldo relativo ai giudizi sulle scorte di magazzino passa da 0 a 3.

L'indice del clima di fiducia scende da 98,0 a 94,8 nei beni di consumo, da 101,7 a 97,0 nei beni intermedi e da 97,0 a 95,7 nei beni strumentali. I giudizi sugli ordini peggiorano nei beni di consumo (da -26 a -27) e nei beni strumentali (da -22 a -23), restano stabili nei beni intermedi (a -21); il saldo dei giudizi sulle scorte di prodotti finiti passa da -1 a 4 nei beni di consumo, da 1 a 3 nei beni intermedi e da 3 a 2 nei beni strumentali. Le attese sulla produzione peggiorano in tutti i principali raggruppamenti di industrie: nel dettaglio, il saldo diminuisce da 6 a 2 nei beni di consumo, da 8 a -4 nei beni intermedi e da 9 a 5 nei beni strumentali.

**PROSPETTO 2. CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE MANUFATTURIERE TOTALE E PER PRINCIPALI RAGGRUPPAMENTI DI INDUSTRIE**

Aprile-agosto 2014, indici destagionalizzati (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

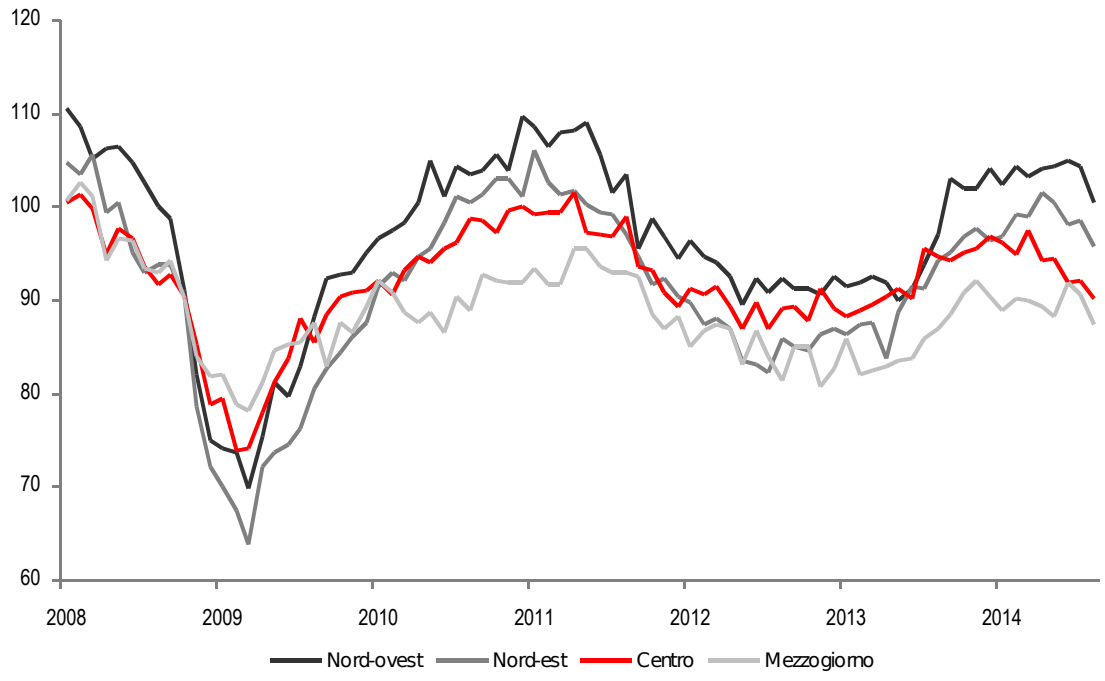
| | 2014 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago |
| **INDUSTRIA MANIFATTURIERA** | | | | | |
| Clima di fiducia | 99,6 | 99,7 | 99,4 | 99,1 | 95,7 |
| Giudizi sugli ordini | -21 | -21 | -21 | -23 | -24 |
| Giudizi sulle scorte di prodotti finiti | -1 | -3 | 0 | 0 | 3 |
| Attese di produzione | 5 | 4 | 5 | 7 | 1 |
| **BENI DI CONSUMO** | | | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Clima di fiducia | 99,3 | 98,0 | 97,8 | 98,0 | 94,8 |
| Giudizi sugli ordini | -19 | -23 | -22 | -26 | -27 |
| Giudizi sulle scorte di prodotti finiti | 2 | -2 | 3 | -1 | 4 |
| Attese di produzione | 5 | 2 | 5 | 6 | 2 |
| **BENI INTERMEDI** | | | | | |
| Clima di fiducia | 101,0 | 101,5 | 102,6 | 101,7 | 97,0 |
| Giudizi sugli ordini | -21 | -19 | -20 | -21 | -21 |
| Giudizi sulle scorte di prodotti finiti | -2 | -3 | -3 | 1 | 3 |
| Attese di produzione | 2 | 1 | 4 | 8 | -4 |
| **BENI STRUMENTALI** | | | | | |
| Clima di fiducia | 99,7 | 99,4 | 97,9 | 97,0 | 95,7 |
| Giudizi sugli ordini | -20 | -23 | -21 | -22 | -23 |
| Giudizi sulle scorte di prodotti finiti | 0 | -3 | 3 | 3 | 2 |
| Attese di produzione | 12 | 11 | 11 | 9 | 5 |

L'indice del clima di fiducia del settore manifatturiero scende da 104,3 a 100,4 nel Nord-ovest, da 98,6 a 95,7 nel Nord-est, da 92,2 a 90,3 nel Centro e da 90,6 a 87,5 nel Mezzogiorno. I giudizi sugli ordini sono stabili nel Nord-ovest (a -20) e nel Nord-est (a -21), scendono nel Centro (da -28 a -29) e nel Mezzogiorno (da -38 a -40); il saldo dei giudizi sulle scorte di prodotti finiti passa da 2 a 3 nel Nord-ovest, da 3 a 4 nel Nord-est, da 3 a 2 nel Centro e da -6 a -2 nel Mezzogiorno. Le attese di produzione peggiorano in tutte le ripartizioni territoriali, nel dettaglio, da 9 a -1 nel Nord-ovest, da 7 a 0 nel Nord-est, da 6 a 0 nel Centro e da 3 a 0 nel Mezzogiorno.

**FIGURA 1. CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE MANUFATTURIERE PER RIPARTIZIONE**

Gennaio 2008-agosto 2014, indici destagionalizzati (base 2005=100)




## La fiducia delle imprese di costruzione

L'indice del clima di fiducia delle imprese di costruzione scende a 77,0 da 83,0 di luglio; peggiorano sia i giudizi sugli ordini e/o piani di costruzione (da -45 a -48), sia le attese sull'occupazione (da -14 a -22).

L'indice del clima di fiducia scende da 64,0 a 62,6 nella costruzione di edifici, da 87,5 a 83,0 nell'ingegneria civile e da 107,4 a 92,4 nei lavori di costruzione specializzati. I giudizi sugli ordini migliorano nel settore della costruzione di edifici (da -59 a -57 il saldo), mentre peggiorano sia nell'ingegneria civile (da -21 a -26), sia nei lavori di costruzione specializzati (da -32 a -44); le attese sull'occupazione diminuiscono in tutti i settori: il saldo passa da -24 a -29 nella costruzione di edifici, da -7 a -11 nell'ingegneria civile e da -7 a -17 nei lavori di costruzione specializzati.

**PROSPETTO 3. CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE TOTALE E PER SETTORE**

Aprile-agosto 2014, indici destagionalizzati (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

| | 2014 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago |
| **COSTRUZIONI** | | | | | |
| Clima di fiducia | 75,1 | 73,6 | 81,3 | 83,0 | 77,0 |
| Giudizi su ordini e/o piani di costruzione | -50 | -54 | -44 | -45 | -48 |
| Attese sull'occupazione | -24 | -23 | -22 | -14 | -22 |
| **COSTRUZIONE DI EDIFICI** | | | | | |
| Clima di fiducia | 57,8 | 55,2 | 64,6 | 64,0 | 62,6 |
| Giudizi su ordini e/o piani di costruzione | -63 | -64 | -56 | -59 | -57 |
| Attese occupazione | -31 | -35 | -25 | -24 | -29 |
| **INGEGNERIA CIVILE** | | | | | |
| Clima di fiducia | 92,9 | 85,0 | 83,4 | 87,5 | 83,0 |
| Giudizi su ordini e/o piani di costruzione | -10 | -23 | -27 | -21 | -26 |
| Attese occupazione | -7 | -9 | -8 | -7 | -11 |
| **LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI** | | | | | |
| Clima di fiducia | 87,8 | 93,0 | 95,4 | 107,4 | 92,4 |
| Giudizi su ordini e/o piani di costruzione | -48 | -47 | -36 | -32 | -44 |
| Attese occupazione | -20 | -13 | -21 | -7 | -17 |

## La fiducia delle imprese dei servizi di mercato

L'indice destagionalizzato del clima di fiducia delle imprese dei servizi scende a 87,5 da 92,3 di luglio. Il saldo dei giudizi sugli ordini passa da -5 a -11, ma sale leggermente (da -6 a -5) quello delle attese sugli ordini; si contraggono le aspettative sull'andamento dell'economia in generale, il cui saldo si attesta a -33 da -24 dello scorso mese. Tra i saldi delle variabili che non rientrano nel computo del clima di fiducia dei servizi risulta stabile quello della dinamica dei prezzi di vendita (a -10), peggiorano i giudizi sull'andamento degli affari (da -2 a -5) e i giudizi riguardo l'occupazione (da -18 a -20) e migliorano leggermente le attese sull'occupazione (da -18 a -17).

Il clima di fiducia scende in tutti i settori considerati dall'indagine tranne che nei servizi di informazione e comunicazione, dove sale da 67,5 a 74,6. L'indice si riduce nei trasporti e magazzinaggio (da 117,3 a 111,4), nei servizi turistici (da 74,6 a 69,0) ed in quelli alle imprese (da 94,2 a 88,0). I giudizi sugli ordini peggiorano in tutti i settori, eccetto in quello dell'informazione e comunicazione, le attese sugli ordini sono stabili nelle imprese dei servizi alle imprese e in

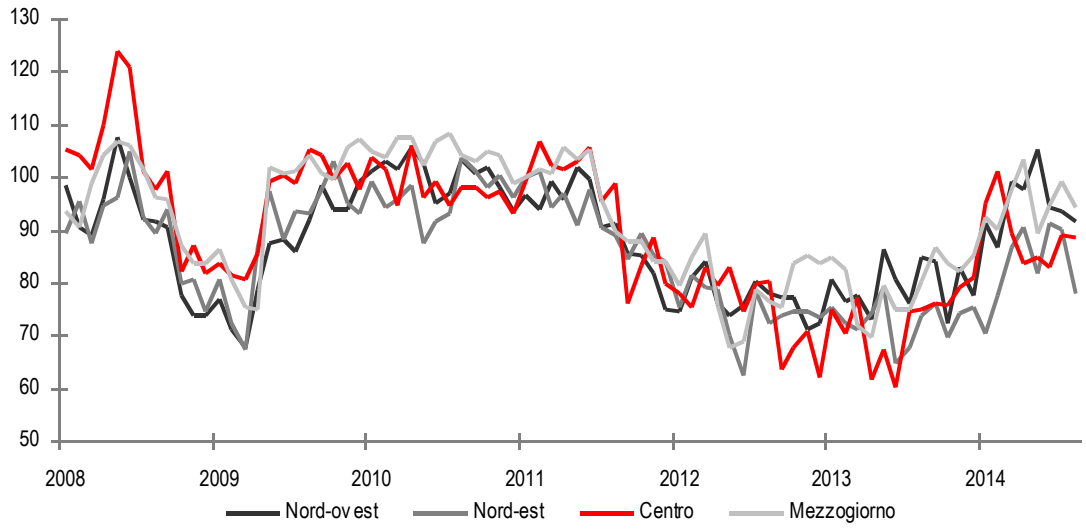
crescita negli altri settori, mentre le attese sull'economia in generale sono in diffuso peggioramento.

A livello territoriale, il clima di fiducia diminuisce in tutte le ripartizioni: nel Nord-est scende da 90,1 a 78,1, nel Nord-ovest da 93,6 a 91,6, al Centro da 89,2 a 88,8 e nel Mezzogiorno da 99,3 a 94,3.

**PROSPETTO 4. CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DEI SERVIZI DI MERCATO TOTALE E PER SETTORE**
Aprile-agosto 2014, indici destagionalizzati (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

| | 2014 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago |
| **SERVIZI DI MERCATO** | | | | | |
| Clima di fiducia | 91,3 | 87,5 | 88,0 | 92,3 | 87,5 |
| Giudizi ordini | -15 | -16 | -16 | -5 | -11 |
| Attese ordini | -6 | -11 | -10 | -6 | -5 |
| Attese economia | -16 | -20 | -19 | -24 | -33 |
| **TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO** | | | | | |
| Clima di fiducia | 99,5 | 107,9 | 108,6 | 117,3 | 111,4 |
| Giudizi ordini | -14 | -7 | -3 | 35 | 16 |
| Attese ordini | -10 | -12 | -12 | -4 | 3 |
| Attese economia | 1 | 19 | 18 | -5 | -9 |
| **SERVIZI TURISTICI** | | | | | |
| Clima di fiducia | 94,5 | 67,8 | 80,7 | 74,6 | 69,0 |
| Giudizi ordini | -17 | -33 | -30 | -26 | -36 |
| Attese ordini | -8 | -32 | -12 | -24 | -20 |
| Attese economia | 2 | -39 | -21 | -30 | -40 |
| **INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE** | | | | | |
| Clima di fiducia | 79,4 | 76,1 | 76,7 | 67,5 | 74,6 |
| Giudizi ordini | -14 | -19 | -17 | -18 | 0 |
| Attese ordini | 3 | -9 | -15 | -10 | -9 |
| Attese economia | -45 | -35 | -29 | -52 | -55 |
| **SERVIZI ALLE IMPRESE E ALTRI SERVIZI** | | | | | |
| Clima di fiducia | 94,0 | 98,6 | 88,7 | 94,2 | 88,0 |
| Giudizi ordini | -20 | -15 | -18 | -11 | -19 |
| Attese ordini | -8 | -5 | -6 | -1 | -1 |
| Attese economia | -10 | -16 | -28 | -17 | -33 |

**FIGURA 2. CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DEI SERVIZI DI MERCATO PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE**
Gennaio 2008-agosto 2014, indici destagionalizzati (base 2005=100)




## La fiducia delle imprese del commercio al dettaglio

Nel commercio al dettaglio il clima di fiducia scende a 98,3 da 101,4. Rispetto al mese precedente, peggiora sia il saldo dei giudizi sulle vendite correnti (da -18 a -22), sia quello delle attese sulle vendite future (da 6 a 4) e il saldo relativo ai giudizi delle giacenze di magazzino passa da -5 a -2. La fiducia peggiora sia nella grande distribuzione (da 101,0 a 97,2), sia in quella tradizionale (da 102,7 a 99,3). In particolare, nella grande distribuzione diminuisce il saldo dei giudizi sulle vendite correnti (da -4 a -13) anche se cresce quello relativo alle attese sulle vendite future (da 16 a 18); nella distribuzione tradizionale peggiora sia il saldo dei giudizi sulle vendite correnti (da -29 a -32), sia quello relativo alle attese sulle vendite future (da -3 a -9). Quanto alle scorte di magazzino nella grande distribuzione il saldo passa da -6 a -1 e si conferma stabile a -4 in quella tradizionale.

**PROSPETTO 5. CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO TOTALE E PER TIPOLOGIA DISTRIBUTIVA**
Aprile-agosto 2014, indici destagionalizzati (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

| | 2014 | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago |
| **COMMERCIO** | | | | | |
| Clima di fiducia | 98,0 | 98,6 | 101,4 | 101,4 | 98,3 |
| Giudizi vendite | -26 | -21 | -18 | -18 | -22 |
| Attese vendite | 7 | 9 | 8 | 6 | 4 |
| Giudizi scorte | -2 | 3 | -3 | -5 | -2 |
| **GRANDE DISTRIBUZIONE** | | | | | |
| Clima di fiducia | 92,7 | 95,6 | 101,0 | 101,0 | 97,2 |
| Giudizi vendite | -23 | -16 | -7 | -4 | -13 |
| Attese vendite | 16 | 25 | 22 | 16 | 18 |
| Giudizi scorte | 1 | 8 | -3 | -6 | -1 |
| **DISTRIBUZIONE TRADIZIONALE** | | | | | |
| Clima di fiducia | 103,1 | 102,0 | 102,7 | 102,7 | 99,3 |
| Giudizi vendite | -29 | -27 | -28 | -29 | -32 |
| Attese vendite | -1 | -4 | -4 | -3 | -9 |
| Giudizi scorte | -3 | -1 | -4 | -4 | -4 |

## Glossario

**Clima di fiducia delle imprese per settore:** è elaborato tramite media aritmetica semplice dei saldi destagionalizzati delle domande ritenute maggiormente idonee per valutare l'ottimismo/pessimismo delle imprese. Il risultato è poi riportato a indice in base 2005.

Il clima di fiducia delle imprese manifatturiere include giudizi sul livello degli ordini, giudizi sul livello delle scorte di magazzino (con segno invertito) e attese sul livello della produzione. Le domande che contribuiscono al calcolo del clima di fiducia delle imprese delle costruzioni comprendono i giudizi sul livello degli ordini e/o piani di costruzione e le attese sull'occupazione. Per le imprese dei servizi di mercato il calcolo del clima di fiducia comprende le domande su giudizi e attese sugli ordini e sulla tendenza dell'economia. Per le imprese del commercio al dettaglio, infine, il clima include le domande riguardanti i giudizi sulle vendite, le attese sulle vendite e i giudizi sulle scorte (con il segno invertito).

**Clima di fiducia delle imprese italiane (Istat economic sentiment indicator - Iesi):** è elaborato come media aritmetica ponderata dei saldi destagionalizzati delle variabili che compongono il clima di fiducia delle imprese manifatturiere, delle costruzioni, dei servizi e del commercio al dettaglio. Il risultato è poi riportato a indice in base 2005.

**Raggruppamenti principali di industrie** (Rpi): beni di consumo, beni intermedi e beni strumentali. Il regolamento della Commissione europea n.656/2007 (G.U. delle Comunità europee del 15 giugno 2007) stabilisce, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica.

**Ripartizioni territoriali**: comprendono, rispettivamente, le seguenti regioni:

- Nord-ovest: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria e Lombardia;
- Nord-est: Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige/Südtirol, Friuli-Venezia Giulia;
- Centro: Toscana, Marche, Umbria e Lazio;
- Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

**Saldi**: per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze percentuali relative alle singole modalità di risposta (in genere tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni quantitative sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. La modalità centrale (invarianza, stazionarietà) non viene considerata nel calcolo.

**Settori delle costruzioni**: i settori delle costruzioni oggetto d'indagine, con i relativi codici della classificazione Ateco 2007, sono la costruzione di edifici (41), l'ingegneria civile (42) e i lavori di costruzione specializzati (43). La *costruzione di edifici* include lavori generali per la costruzione di edifici di qualsiasi tipo. L'*ingegneria civile* comprende i lavori generali per la costruzione di opere di ingegneria civile quali autostrade, strade, ponti, gallerie, ferrovie, campi di aviazione, porti ed altre opere idrauliche, nonché la costruzione di sistemi di irrigazione e di fognatura, condotte e linee elettriche, impianti sportivi all'aperto, eccetera. I *lavori di costruzione specializzati* comprendono attività specializzate (quali l'infissione di pali, i lavori di fondazione eccetera), attività di finitura e completamento degli edifici e attività di installazione di tutti i tipi di servizi, necessarie al funzionamento della costruzione.

**Settori dei servizi di mercato**: i settori economici oggetto d'indagine, individuati con riferimento alla classificazione Ateco 2007, sono di seguito elencati:

*Servizi alle imprese e altri servizi*, che comprendono Attività immobiliari (68), Attività legali e contabilità (69), Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale (70), Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche (71), Ricerca scientifica e sviluppo (72), Pubblicità e ricerche di mercato (73), Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (74), Attività di noleggio e leasing operativo (77), Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale (78), Servizi di vigilanza e investigazione (80), Attività di servizi per edifici e paesaggio (81), Attività di supporto per le funzioni di ufficio e altre attività di supporto (82);

*Trasporto e magazzinaggio* che comprende Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte (Ateco 49), Trasporto marittimo e per vie d'acqua (50), Trasporto aereo (51), Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti (52), Servizi postali e attività di corriere (53);

*Informazione e comunicazione* che comprende Attività editoriali (58), Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore (59), Attività di programmazione e trasmissione (60), Telecomunicazioni (61), Produzione di software,

consulenza informatica e attività connesse (62), Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici (63);

*Servizi turistici* dove sono considerati Alloggio (55), Attività dei servizi di ristorazione (56) e Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse (79).

**Settori del commercio al dettaglio:** i settori economici oggetto di indagine sono quelli compresi nelle divisioni della classificazione Ateco 2007: Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli (45), Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e motocicli (47).

**Tipologia distributiva delle imprese del commercio al dettaglio**
*Grande distribuzione*: le imprese che possiedono punti di vendita operanti nella forma di Supermercato, Ipermercato, Discount, Grande magazzino o altra grande superficie specializzata o non, con superficie di vendita superiore ai 400 mq.

*Distribuzione tradizionale (anche "Imprese operanti su piccola superficie"):* le imprese che si configurano come punti di vendita specializzati non appartenenti alla grande distribuzione, caratterizzati da una superficie di vendita non superiore ai 400 mq. (Imprese operanti su piccola superficie e minimercati).